



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 923 del 19 DIC. 2017

Oggetto: ME 219_1A - Naso (ME) - "Stralcio Esecutivo inerente all'esproprio e alla demolizione di un fabbricato per la messa in sicurezza del versante sud del centro abitato mediante la realizzazione di drenaggi e opere di captazione e smaltimento acque piovane del centro e/o il loro potenziamento - I° stralcio funzionale" nel Comune di Naso (ME) CUP: J76J16000380001 CIG Z24214514A

NOMINA CONSULENTE DI PARTE ATTIVITA' ESPROPRI

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinati ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provincia e dello Stato - Sezione di Palermo - e datata 17 dicembre 2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato - Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 - OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibili;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 - pubblicato nella GURI n. 144 del 24.06.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;



- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata la rimodulazione degli interventi della tabella B del Patto per il SUD della Regione siciliana - FSC 2014/2020 - di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.29 del 21 gennaio 2017, al fine dell'inserimento della sesta area tematica denominata "Rafforzamento della PA";
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Considerato** nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME_219_A NASO: "Consolidamento del centro abitato versante sud- 1° stralcio zona Municipio"- Importo complessivo € 3.841.010,50;
- Considerato** che il suddetto intervento generale consta di due macro-categorie di lavori (esproprio e demolizione di un fabbricato e opere di messa in sicurezza del versante);
- Considerato** che al fine di porre in essere ogni azione di salvaguardia della pubblica e privata incolumità oltretché di messa in sicurezza dell'area interessata dalla demolizione del fabbricato, si è ritenuto di stralciare la parte relativa all'intervento oggetto del presente Decreto per un importo di € 258.875,56, attribuendogli il codice ME 219_1A;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 57 del 12 febbraio 2016 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Ivan Joseph Duca;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 21 del 18/01/2017, con il quale si è proceduto ad approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo e il quadro economico ,nonché a finanziare l'intervento di cui in oggetto, codificato ME 219_1A - Naso (ME) - "Stralcio Esecutivo inerente all'esproprio e alla demolizione di un fabbricato per la messa in sicurezza del versante sud del centro abitato mediante la realizzazione di drenaggi e opere di captazione e smaltimento acque piovane del centro e/o il loro potenziamento - I° stralcio funzionale" per un importo complessivo di € 258.875,56:
- Visto** il Decreto n. 160 del 28/03/2017 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della Procedura negoziata senza pubblicazione di bando per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento codificato ME 219_1A - Naso (ME) - "Stralcio Esecutivo inerente all'esproprio e alla demolizione di un fabbricato per la messa in sicurezza del versante sud del centro abitato mediante la realizzazione di drenaggi e opere di captazione e smaltimento acque piovane del centro e/o il loro potenziamento - I° stralcio funzionale" , a favore del Consorzio Stabile Aurora S.C.A.R.L., con un ribasso percentuale del 22,3333% corrispondenti ad € 85.120,10 (ottantacinquemilacentoveventiuro/10) di cui € 67.288,36 per lavori ed € 17.831,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- Visto** il decreto n° 167 del 04.02.2017 con cui è sta disposta l'espropriazione degli immobili censiti nel Comune di Naso, necessari alla realizzazione dell'intervento ME 219_1A - Naso (ME) - "Stralcio Esecutivo inerente all'esproprio e alla demolizione di un fabbricato per la messa in sicurezza del versante sud del centro abitato mediante la realizzazione di drenaggi e opere di captazione e smaltimento acque piovane del centro e/o il loro potenziamento - I° stralcio funzionale" ;
- Visto** il contratto sottoscritto in data 18/05/2017 tra il Soggetto Attuatore e il Consorzio Stabile Aurora S.C.A.R.L con sede legale in Via San Leonardo n.17 - 43100 Parma (PR), registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 19/05/2017 al n. 6188;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 382 del 19.06.2017 con cui, tra l'altro, è stato disposto l'impegno dell'importo di € 30,00, relativo al pagamento in favore dell'ANAC, a valere sulle somme finanziate con decreto n° 21 del 18.01.2017;
- Vista** la nota prot. 9600 del 10.07.2017 con cui il RUP dell'intervento ha proposto, tra l'altro anche la nomina di un tecnico di parte per conto della Struttura commissariale;
- Visto** il decreto n° 650 del 26.09.2017 con cui, a seguito del ribasso d'asta, nonché dell'approvazione della variazione esecutiva dei lavori, si è rimodulato il **quadro economico per un importo complessivo pari ad € 258.875,56** ed, al contempo, tenuto conto dell' importo pari a € 30,00 già impegnato con decreto 382/17 nella fase precedente la stipula del contratto per il pagamento del contributo ANAC, **si è disposto di impegnare l'importo complessivo di € 258.845,56** a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 21 del 18.01.2017;

QUADRO ECONOMICO			
A	LAVORI		
	Importo lavori al lordo -- oneri	€	113.004,81
	Oneri per la sicurezza	€	4.130,40
	Importo dei lavori soggetti al ribasso comprensivi	€	108.874,41
	Importo del ribasso (0,223333%)	€	24.315,25
	Lavori al netto del ribasso	€	84.559,16
	Oneri per la sicurezza	€	4.130,40
	TOTALE LAVORI al netto compresi oneri	€	88.689,56
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	I.V.A. (22%)	€	19.511,70
B.2	Imprevisti e lavori in economia (5%)	€	-
B.3	Acquisizione aree e immobili - Occupazioni, ecc.	€	112.400,00
B.4	Spese per procedure espropriative	€	1.042,77
B.5	Spese per Responsabile del Procedimento e struttura Amministrativa (2%)	€	2.255,87
B.6	smontaggio e smaltimento opera amianto iva compresa	€	2.000,00
B.7	recinzione parziale area da cantierizzare provvisoria	€	2.556,83
B.8	Oneri di conferimento a discarica materiali provenienti dalla demolizione	€	29.390,87
B.9	Oneri di conferimento smaltimento rifiuti vari iva inclusa	€	997,96
B.10	Economie	€	-
B.10	Contributo ANAC (già impegnato con dec. 382 del 19.06.2017	€	30,00
b. 11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	170.186,00
C	COSTO TOTALE INTERVENTO	€	258.875,56
	impegnato come segue:		
	Contributo ANAC (già impegnato con dec. 382 del 19.06.2017	€	30,00
	Impegnato con decreto n°	€	258.845,56
	Finanziato con decreto n° 21 del 18.01.2017		€ 258.875,56

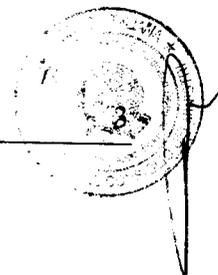
Considerato che in relazione a quanto proposto dal RUP con la nota n° 9600 del 10.07.2017, si è ritenuto di scegliere un consulente di parte iscritto all'elenco dei professionisti di questa struttura commissariale;

Considerato che il Geom Antonio Visalli è iscritto all'elenco dei professionisti di questa struttura al n. 885, e che tra l'altro dal curriculum si evince che ha l'esperienza professionale nell'ambito dei rilievi e delle attività tecniche correlate agli espropri;

Vista la nota prot. n.6743 del 1° dicembre 2017 con la quale il Soggetto Attuatore ha conferito l'incarico al Geom Antonio Visalli, quale consulente tecnico di parte a seguito dell'istanza ex art.21 D.P.R. 327/2001 avverso l'indennità di acquisizione determinata con decreto commissariale n.167 del 04.02.2017 per l'acquisizione degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto indicato;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. n.6913 del 11 dicembre 2017 con la quale il Geom Antonio Visalli, in riferimento alla sopracitata nota prot. n. 6743 del 1° dicembre 2017, ha trasmesso l'accettazione dell'incarico e il relativo schema di disciplinare debitamente firmato;

Visto il disciplinare d'incarico sottoscritto tra il Soggetto Attuatore ed il Geom Antonio Visalli, con studio professionale e in Rometta in via Safi n.65, C.F.:VSLNNS9A16H519D, iscritto al n.65 dell'albo dei Geometri della Provincia di Messina, con il quale all'art. 2 sono stati determinati i corrispettivi in complessivi € 3.172,00 di cui € 2.500,00 per competenze professionali, € 100,00 per oneri previdenziali (4%, cassa geometri per lavori con la pubblica amministrazione) ed € 572,00 per IVA (22%), da corrispondere alla chiusura dell'attività, oltre all'eventuale rimborso delle spese di trasferta, che saranno calcolate con il costo Kilometrico del mezzo utilizzato e con riferimento ai verbali redatti dal C.T.U., parte integrante del presente decreto;



ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate ne DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di nominare il** Geom Antonio Visalli con studio professionale in Rometta in via Safi n.65, C.F.:VSLNNS9A16H519D, iscritto al n.65 dell'albo dei Geometri della Provincia di Messina, **consulente tecnico di parte** a seguito di istanza e comunicazione ex art.21 D.P.R. 327/ 2001 di opposizione alla rideterminazione dell'indennità di esproprio di cui al decreto Commissariale n. 167 del 04.02.2017 per l'acquisizione degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento previsto nell'accordo di Programma siglato il 30.03.2010 e succ. atti integrativi -: **ME 219_1A - Naso (ME)** - "Stralcio Esecutivo inerente all'esproprio e alla demolizione di un fabbricato per la messa in sicurezza del versante sud del centro abitato mediante la realizzazione di drenaggi e opere di captazione e smaltimento acque piovane del centro e/o il loro potenziamento - I° stralcio funzionale" nel Comune di Naso (ME)

Articolo 3 Di riconoscere il compenso spettante per le attività che saranno espletate dal consulente di parte, Geom Antonio Visalli, così come stabilito all'art.4 del disciplinare d'incarico, allegato al presente decreto, il cui importo stabilito corrisponde a complessivi € 3.172,00 comprensivi di oneri ed Iva a cui va aggiunto l'eventuale rimborso per le spese di trasferta;

Articolo 4 Di demandare al R.U.P. il compito di rimodulare eventualmente il quadro economico al fine di inserire l'apposita voce che tenga conto della spesa per la suddetta attività di consulente di parte;

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al consulente di parte nominato, Geom Antonio Visalli, al R.U.P. dell'intervento, nonché all'ufficio monitoraggio;

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)



Schema di disciplinare d'incarico per l'affidamento della consulenza tecnica di parte da nominare nell'ambito della Commissione di cui all'ex art. 21 D.P.R. 327/2001, di opposizione alla rideterminazione dell'indennità di esproprio per l'acquisizione degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori previsto nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" e succ. atti integrativi

Denominazione dell'intervento	
ME 219_1A NASO - Stralcio esecutivo inerente l'esproprio e la demolizione di un fabbricato per la messa in sicurezza del versante sud del centro abitato mediante la realizzazione di drenaggi e opere di captazione e smaltimento acque piovane del centro e/o il loro potenziamento - 1° stralcio funzionale, nel Comune di Naso (ME). CUP J76J1600038000 - CIG: Z24214514A	

L'annodue miladiciasette, il giorno 19 del mese di dicembre, in Palermo.

Tra

- Il Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e ss.mm.ii. nella persona del dott. Maurizio Croce con sede in Palermo, Via C. Nigra, 5 - 90141 (CF 97250980824) - in seguito indicato anche come "Soggetto Attuatore" o "Commiter te"

e

- Il geom. Antonino Visalli, nato a Rometta (Me) il 16/01/1959 con studio in Rometta in Via Safi n° 65 - Codice Fiscale VSLN59A16H519D, P.IVA 00542310834, iscritto all'Albo dei geometri della Provincia di Messina dal 14/01/1982 al n° 1837, iscritto all'elenco dei professionisti di questa Struttura commissariale al n. 885, di seguito indicato più brevemente "Professionista" pec: antonino.visalli@geopoc.it

Premesso che:

- con nota commissariale n. 6743 del 01/12/2017 è stato affidato l'incarico di consulenza tecnica di parte da nominare nell'ambito della Commissione di cui all'ex art. 21 D.P.R. 327/2001, di opposizione alla rideterminazione dell'indennità di esproprio per l'acquisizione degli immobili occorsi per i lavori ME 219_1A NASO - Stralcio esecutivo inerente l'esproprio e la demolizione di un fabbricato per la messa in sicurezza del versante sud del centro abitato mediante la realizzazione di drenaggi e opere di captazione e smaltimento acque piovane del centro e/o il loro potenziamento - 1° stralcio funzionale, nel Comune di Naso (ME);
- con nota pec del 05/12/2017 assunta al protocollo di questo Ufficio al n.6913 del 11/12/2017, il geom. Antonino Visalli ha trasmesso l'accettazione dell'incarico per le attività correlate all'acquisizione delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del testo unico sugli espropri;
- con decreto Commissariale n. 923 del 19.12.2017 è stato confermato l'incarico del consulente per le procedure acquisitive;
- con Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 167 del 04/04/2017 è stata disposta l'espropriazione degli immobili censiti nel Comune di Naso, ricompresi nel foglio 18 del catasto fabbricati a favore del Commissario di Governo per la mitigazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- che con nota protocollo n. 9600 del 10/07/2017 il RUP ha proposto, oltre alla costituzione dei depositi presso la Cassa Depositi e Prestiti delle somme da accantonare per l'indennità di esproprio calcolata in sede di progettazione, di nominare nell'ambito della Commissione di cui all'ex art. 21 del D.P.R. 327/2001 il tecnico di parte per conto di questa Struttura commissariale, in aggiunta all'ing. Luciano Spurio già nominato dalle parti contrarie;
- è intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;



Tuttociòpremessò

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale ha per oggetto la consulenza tecnica di parte da nominare nell'ambito della Commissione di cui all'ex art. 21 D.P.R. 327/2001, di opposizione alla rideterminazione dell'indennità di esproprio per l'acquisizione degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori ME 219_1A NASO - Stralcio esecutivo inerente l'esproprio e la demolizione di un fabbricato per la messa in sicurezza del versante sud del centro abitato mediante la realizzazione di drenaggi e opere di captazione e smaltimento acque piovane del centro e/o il loro potenziamento - 1° stralcio funzionale, nel Comune di Nasò (ME);

L'incarico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- Partecipazione alle operazioni di Consulenza Tecnica di Ufficio;
- Predisposizione eventuale documentazione necessaria;
- Eventuali rilievi alla C.T.U.

ART. 2 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per la prestazione professionale spettante al professionista viene pattuito per iscritto all'atto del conferimento del presente incarico professionale in complessivi € 3.172,00 di cui € 2.500,00 per competenze professionali, € 100,00 per oneri previdenziali (4% per geometri che lavorano con la P.) ed € 577,0 per IVA (22%).

I compensi saranno corrisposti alla chiusura dell'attività, oltre al rimborso delle spese di trasferta, che saranno calcolate con il costo kilometrico del mezzo utilizzato e con riferimento ai verbali redatti dal C. T. U..

ART. 3 - DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

1. Le prestazioni decorrono dalla data di stipula del presente disciplinare.
2. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono quelli necessari all'attività di C. T. P..

ART. 4 - PENALI

1. Il ritardo nella consegna del risultato delle prestazioni affidate comporta una penale pari all'uno per mille dell'importo dei corrispettivi di cui all'articolo 2, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 3.
2. la penale non può essere superiore al 10% (dieci per cento) del valore economico della stessa prestazione. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dall'Amministrazione committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.
3. L'importo totale della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale; superata tale misura l'Amministrazione committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno al Tecnico incaricato.
4. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili al Tecnico incaricato

ART. 5 - COLLABORAZIONI

Il professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario per tutte le prestazioni fornite. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le attività oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il Commissario sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

ART. 6 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Commissario, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Commissario si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Commissario si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

ART.7 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il professionista non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Commissario in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 8 - RECESSO

Il Commissario, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Commissario stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 9- CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Palermo.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

ART. 10 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente disciplinare e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

La presente convenzione è immediatamente eseguibile;



I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i..

ART. 11 – NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- DPR 327 del 8 giugno 2001
- DPR n.207/2010;
- D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.
- D.M. 14.01.2008;
- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;
- normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

ART. 12 – RESPONSABILITA'

Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il professionista dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del professionista incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

IL PROFESSIONISTA

Geom. Antonino Visalli



IL SOGGETTO ATTUATORE

(Doc. Maurizio Croce)

